

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. PALATUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4307** del **30/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 2

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5 Caratteristiche principali della scuola
- 9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11 Aspetti generali
- 13 Priorità desunte dal RAV
- 15 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 16 Piano di miglioramento
- 21 Principali elementi di innovazione
- 22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23 Aspetti generali
- 25 Traguardi attesi in uscita
- 28 Insegnamenti e quadri orario
- 31 Curricolo di Istituto
- 37 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62 Attività previste in relazione al PNSD
- 64 Valutazione degli apprendimenti
- 68 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74 Piano per la didattica digitale integrata





Organizzazione

- **75** Aspetti generali
- **85** Modello organizzativo
- 86 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **87** Reti e Convenzioni attivate
- **91** Piano di formazione del personale docente
- 94 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è intitolato a Giovanni Palatucci: nostro corregionale, medaglia d'oro al valore e ultimo vicequestore di Fiume; che molto ha fatto in favore dei perseguitati ebrei. Il suo insegnamento rimane un esempio ed un modello per gli studenti e le studentesse che il nostro Istituto prepara alla vita.

L'Istituzione Scolastica é costituita da una sede centrale e 5 plessi periferici; accoglie prioritariamente gli alunni degli abitati del Quadrivio, di Galdo, di Rufigliano, di Mattinelle, di Ponte Barbieri e di Santa Maria La Nova, situati nella parte parzialmente pianeggiante del territorio e caratterizzati da una crescente densità abitativa.

Essa è inserita in un contesto socio-economico-territoriale che si è trasformato nel tempo, vedendo la sua vocazione agricola modificata in una realtà costituita da colture irrigue a carattere intensivo, allevamenti bovini un tessuto industriale formato da piccole imprese ed artigianato, la cui crescita è stata bruscamente interrotta dalle crisi economiche che si sono succedute. Le piccole imprese e le diverse attività commerciali sono tornate ad essere, per lo più, a carattere familiare.

Nel territorio di pertinenza dell'Istituzione Scolastica è anche presente una nutrita comunità di famiglie di militari di stanza nella vicina caserma di Persano.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto conta 974 studenti di cui 74 con Bisogni Educativi Speciali (39 alunni disabili, 11 con disturbi evolutivi specifici certificati e 24 in situazione di svantaggio socio-culturale). La variazione della popolazione scolastica per l'a.s. 2022-2023 ha determinato la seguente organizzazione:

- plesso centrale "E. De Nicola", dov'è ubicata la Scuola Secondaria di primo grado con 13 classi, che ospita 2 classi quinte della Scuola Primaria (plesso Collodi);
- 3 plessi distaccati di Scuola Primaria: "Don Milani", nella frazione Quadrivio, con 9 classi;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Collodi", nella frazione Quadrivio, con 3 classi; "A. Frank", nella frazione di Galdo, con 6 classi; "D. Marcantuono", nella frazione di Mattinelle, con 5 classi;

-3 plessi distaccati per la scuola dell'infanzia: "G.Rodari", nella frazione Quadrivio, con 6 sezioni; "E.De Amicis", nella frazione Galdo, con 3 sezioni; "Mattinelle", nella frazione Mattinelle, con 2 sezioni.

Negli ultimi anni, l'accrescimento della popolazione, non supportato da un incremento dell'occupazione, ha determinato la costituzione di un'utenza diversificata al proprio interno per quanto riguarda: l'origine geografica, il reddito, il contesto familiare ed il livello culturale; che presenta bisogni socio-culturali differenti e che si caratterizza per un background basso o medio basso. Il rapporto insegnanti- studenti è inadeguato rispetto alle reali esigenze della popolazione scolastica.

Il Piano dell'Offerta Formativa, pensato per un'utenza dissomigliante ed assai eterogenea, persegue, accanto all'acquisizione delle competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi educativi che costituiscano il patrimonio indispensabile del cittadino di domani.

Obiettivo della scuola è quello di formare e educare allievi consapevoli: che conoscano il senso delle cose che fanno; per questo motivo, le attività didattiche sono organizzate e svolte seguendo modalità e metodologie diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo. Tenuto conto delle peculiarità contestuali e dei risultati dei processi di autovalutazione, l'impianto formativo del nostro Istituto si basa su uno sfondo integratore che, partendo da esperienze di Convivenza Civile finalizzate all'acquisizione della Competenza Europea di Cittadinanza, mira alla promozione di un modello educativo attivo e inclusivo, che crei opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità. Ogni attività della scuola intende essere occasione per lo sviluppo di competenze e strumento per la realizzazione di quegli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite attraverso l'Agenda 2030.

Pertanto, tutta l'azione educativa e formativa intende promuovere:

- lo sviluppo delle competenze europee aggiornate nel maggio 2018,
- la cultura della legalità in ogni sua manifestazione, senza mai prescindere dalla

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

conoscenza di sé, nella piena consapevolezza che il benessere psicofisico di ogni individuo e il benessere emotivo siano fondamentali per favorire l'apprendimento e la relazione con il mondo esterno e l'ambiente. L'Istituzione si pone, altresì, come luogo di cultura, inteso come presidio e centro di diffusione della stessa; infatti, organizza periodicamente la presentazione di libri, per garantire la promozione continua e costante dell'apprendimento permanente, del dialogo partecipato e del confronto costruttivo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La partecipazione delle autorità locali alla vita scolastica, costantemente ricercata dalla Dirigente nella realizzazione delle iniziative promosse dalla Scuola, è attiva e sollecita. L'Ente Locale provvede al trasporto degli alunni nella scuola di pertinenza della Scuola Primaria e gestisce il servizio mensa per la Scuola dell'Infanzia.

L'Istituzione collabora con l'associazione culturale "Teatro dei Dioscuri", che organizza la rassegna teatrale "Il Gerione" alla quale l'istituto partecipa in maniera attiva. La Rassegna costituisce un'occasione di collaborazione e scambio di esperienze con altri Istituti del territorio e con enti a carattere nazionali ed internazionale, quali la UILT e l' UNICEF.

L'Istituzione intrattiene costanti rapporti con l'Asl di Eboli, per azioni di sostegno agli alunni diversamente abili.

Il Piano di Zona garantisce agli alunni con disabilità gravi assistenza specialistica.

VINCOLI

La presenza di stranieri di diverse nazionalita', provenienti principalmente dall'Europa dell'Est, dalla Cina, dall'Africa Settentrionale e dal Brasile rende l'utenza del territorio un meltin pot.

L'incremento della popolazione, derivante anche dai flussi migratori, determina necessità impellenti, a cui la Scuola deve delle risposte adeguate.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli aiuti forniti dall'Ente Locale e dal Piano di Zona di Eboli, vengono spessi assegnati con ritardo e le ore destinate risultano essere insufficienti a coprire i reali bisogni dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Nella sede centrale ci sono tre laboratori: uno di informatica, uno linguistico ed uno scientifico; una biblioteca ed un laboratorio teatrale (AUDITORIUM) che viene utilizzato per manifestazioni sia interne che esterne alla scuola. Alcune aule della Scuola Primaria sono dotate di Lim, mentre in tutte le aule della Scuola Secondaria di primo grado sono presenti monitor touch screen di recente installazione con connessione ad internet.

Dall'anno scolastico 2020-2021, l'Ente Locale ha messo a disposizione dell'Istituto un edificio per fronteggiare l'emergenza COVID; in esso sono attualmente ospitate le tre classi terze della Scuola Primaria Collodi-Don Milani.

Gli ambienti scolastici sono luminosi e gli spazi comuni sono conformi ai regolamenti.

VINCOLI

A causa dell'aumento delle iscrizioni in corso d'anno scolastico, la capienza di alcune aule risulta essere poco adeguata tanto che, talora, si è dovuti ricorrere al rifiuto di nuove iscrizioni, per il rispetto delle norme relative alla sicurezza dei locali. Nel territorio del comune di Campagna, le possibilita' occupazionali provengono soprattutto dall'agricoltura e dalle piccole imprese, mentre le caratteristiche geografiche e la lunga tradizione storico-culturale, vissute come risorse, potrebbero e dovrebbero costituire il volano per una nuova forma di economia, volto ad un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente che stimoli gli acquisti consapevoli orientati al sostentamento dell'artigianato locale e ad un uso ottimale delle risorse ambientali, al rispetto dell'identità socio-culturale dell'intera comunità. L'Istituto non dispone di una palestra; nei plessi distaccati di scuola dell'infanzia e primaria non sono presenti laboratori.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. PALATUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
|---------------|---|
| Codice | SAIC84100N |
| Indirizzo | VIA PIANTITO, 72 QUADRIVIO CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |
| Telefono | 0828241260 |
| Email | SAIC84100N@istruzione.it |
| Pec | saic84100n@pec.istruzione.it |

Plessi

G. RODARI (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|--|
| Codice | SAAA84101E |
| Indirizzo | VIA PIANTITO, 12 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |
| Edifici | • Via PIANTITO 12 - 84022 CAMPAGNA SA |

MATTINELLE (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|--|
| Codice | SAAA84102G |
| Indirizzo | VIA MATTINELLE CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |

Edifici

• Via MATTINELLE SNC - 84022 CAMPAGNA SA

E. DE AMICIS (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|--------------------------------------|
| Codice | SAAA84103L |
| Indirizzo | VIA GALDO, 2 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |
| | |

• Via GALDO 2 - 84022 CAMPAGNA SA

QUADRIVIO - DON MILANI (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|--|
| Codice | SAEE84101Q |
| Indirizzo | VIA PIANTITO, 22 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |
| Edifici | • Via PIANTITO 22 - 84022 CAMPAGNA SA |
| Numero Classi | 14 |
| Totale Alunni | 272 |

S.MARIA LA NOVA - V. APICELLA (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|---|
| Codice | SAEE84102R |
| Indirizzo | VIA S. MARIA LA NOVA, 43 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |

GALDO - A. FRANK (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|
| Codice | SAEE84103T |

| Indirizzo | VIA GALDO, 2 CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |
|---------------|--------------------------------------|
| Edifici | Via Galdo 2 - 84022 CAMPAGNA SA |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 118 |

MATTINELLE - D. MARCANTUONO (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|--|
| Codice | SAEE84104V |
| Indirizzo | VIA MATTINELLE CAMPAGNA 84022 CAMPAGNA |
| Edifici | • Via MATTINELLE SNC - 84022 CAMPAGNA SA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 68 |

CAMPAGNA PALATUCCI "DE NICOLA" (PLESSO)

| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|--|
| Codice | SAMM84101P |
| Indirizzo | VIA PIANTITO, 72 FRAZ. QUADRIVIO 84022 CAMPAGNA |
| Edifici | • Via PIANTITO 72 - 84022 CAMPAGNA SA |
| Numero Classi | 13 |
| Totale Alunni | 265 |

Approfondimento



L'Istituzione Scolastica, per l'estensione del territorio cui fa capo, è caratterizzata da plessi di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia dislocati nelle diverse aree. Questa caratteristica, se da un lato costituisce un presidio culturale vicino ai cittadini che lo abitano, dall'altro rende difficoltosa la strutturazione di ambienti laboratoriali a dimensione dell'utenza e da essa fruibili per ogni plesso.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
|---------------------------|--|----|
| | Informatica | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 60 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 23 |
| | | |

Risorse professionali

Docenti 105

Personale ATA 25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche dell'iniziativa formativa che l'Istituto Comprensivo "G.Palatucci", nelle sue articolazioni, intende realizzare, sono desunte dall'Atto di Indirizzo del Dirigente al Collegio dei docenti:

Innalzamento dei livelli di istruzione, formazione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli Organi Collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie attraverso:

- Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno;
- Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza, sia al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri devices:
- Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana ed il potenziamento delle lingue straniere (nella scuola primaria e secondaria di I grado);
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- L'ottimizzazione delle attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di I grado
- Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;
- Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sui soggetti in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;
- L'incremento ed il consolidamento delle attività disciplinari afferenti alle aree STEM e STEAM.
- L'ncremento dei rapporti tra scuola e territorio, ai fini dell'orientamento e della continuità tra gli ordini.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, raggiungendo lo standard regionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi.

Traguardo

Diminuire del 10% la varianza interna alle classi e fra le classi.

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle classi sia in italiano che in matematica.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento 1 e 2 del 20%.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far si' che almeno due attivita' (una nella scuola primaria), in due differenti discipline , presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliori...Amo...ci

I risultati nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza, hanno posto in essere la necessità di rivedere i percorsi programmatici ed in alcuni casi di implementarne di nuovi, più rispondenti alle mutate esigenze della popolazione scolastica. Pertanto, ci si propone di:

- 1. strutturare un curricolo verticale d'Istituto che contempli azioni finalizzate ad una propedeuticità tra i diversi ordini di scuola;
- 2. promuovere un maggiore utilizzo di percorsi metodologici innovativi che stimolino nei discenti il ricorso alle strategie, agli strumenti ed alle risorse disponibili con una sempre maggiore consapevolezza; che incentivino atteggiamenti proattivi e responsabilizzanti, anche attraverso l'implemetazione di attività collettive e cooperative che permettano non solo di far propri i contenuti, ma di favorire la strutturazione di pattern comportamentali efficaci e la costruzione di competenze sempre più strutturate.

Il pensiero computazionale, che è un processo iterativo basato su tre fasi:

- · formulazione del problema (astrazione);
- espressione della soluzione (automazione);
- esecuzione della soluzione e valutazione della stessa (analisi),

può stimolare negli alunni un processo mentale atto a risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici, pianificando una strategia ed abituando ad un rigore che renda possibile atti creativi.

La proposta formativa dell'Istituzione Scolastica rivolta ai propri docenti, intende porre tutti gli insegnanti nella condizione di adoperare le didattica digitale e implementare buone pratiche in maniera sempre più consapevole e condivisa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, raggiungendo lo standard regionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi.

Traguardo

Diminuire del 10% la varianza interna alle classi e fra le classi.

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle classi sia in italiano che in matematica.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento 1 e 2 del 20%.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far si' che almeno due attivita' (una nella scuola primaria), in due differenti discipline , presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare periodicamente per ambiti disciplinari con riferimento al curriculo verticale, per tutti gli ordini di scuola.

Effettuare uno screening, mediante somministrazione di prove strutturate, al fine di rilevare eventuali difficoltà nella comprensione del testo ed intervenire su di esse.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio in particolare le app di google workspace for educational.

Portare il pensiero computazionale nella scuola dell'infanzia e primaria.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'attività e le metodologie laboratoriali.

Continuita' e orientamento

Migliorare le prassi di continuità tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto, definendo obiettivi ponte concordati.

Potenziare le azioni orientative già in atto a partire dalle classi seconde della scuola secondaria.

Attività prevista nel percorso: Verso le competenze.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
|--|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Tutti gli insegnanti. |
| Risultati attesi | Strutturazione di un curricolo verticale che miri all'acquisizione |
| | |

di competenze sempre più trasversali. Condivisione di metodologie didattiche. Strutturazione di una banca dati dell'Istituto per una visione globale dei risultati del percorso didattico proposto all'utenza. Confronto periodico sui risultati raggiunti dagli alunni e sulle difficoltà incontrate nel percorso scolastico, finalizzato alla ricerca di soluzioni compartecipate. Miglioramento dei esiti nelle prove standardizzate e nelle prove di verifica periodiche.

Attività prevista nel percorso: Dal Pensiero Computazionale alla creatività operativa.

| 6/2025 |
|---|
| Docenti |
| Studenti |
| Docenti |
| Studenti |
| Consulenti esterni |
| Animatore Digitale, Team dell'Animatore Digitale e docenti dell'Istituto. |
| Migliorare le modalità operative di docenti e studenti ed implementare percorsi didattici trasversali, in cui le competenze siano contemporaneamente base e meta del percorso educativo-didattico. Diffusione e condivisione di buone pratiche educative. |
| |

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione Scolastica si prefigge si strutturare un curricolo verticale maggiormente improntato alla propedeuticità fra i deversi ordini di scuola. Una capillare formazione in merito alle nuove metodologie didattiche, stimolerà non solo l'utilizzo di tecniche più vicine alla platea studentesca, ma la farà sentire accolta in ambiente che è attento al loro stile espressivo e cognitivo ed al loro mondo interiore. Il maggior grado di possibilità comunicative dovrebbe garantire una maggiore motivazione negli studenti che si troverebbero ad apprendere seguendo un percorso all'insegna della "coesione" del patto educativo fra studente ed Istituzione Scolastica.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Stimolare l'uaso delle TIC nella costruzione delle competenze.

O PRATICHE DI VALUTAZIONE

Costruzione di un'ANAGRAFE interna all'Istituzione Scolastica che registri i livelli raggiunti dai discenti nel loro percorso scolastico.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alle iniziative inerenti la "Missione 1.4-Istruzione del PNRR si aspettano le linee guida di applicazione, al momento ancora non pubblicate.

Aspetti generali

L'Istituto risulta composto da:

N. 7 EDIFICI:

- 3 di Scuola dell'Infanzia con n. 11 sezioni
- 4 di scuola Primaria con n. 25 classi
- 1 di Scuola Secondaria di 1° grado con n. 13 classi

| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI 1º GRADO |
|---|--|---|
| PLESSI | PLESSI | PLESSI |
| "G. RODARI" Quadrivio n.5 sezioni 40 ore settimanali n.1 sezione 25 ore settimanali | "DON MILANI" Quadrivio n. 9 classi | "E. DE NICOLA" Quadrivio n.13 classi |
| "E. DE AMICIS" Galdo n.2 sezioni 40 ore settimanali n.1 sezione 25 ore settimanali | "DON MILANI"/ "COLLODI" Quadrivio n.5 classi | |
| "INFANZIA" Mattinelle n.2 sezioni 40 ore settimanali | "A. FRANK" Galdo n.6 classi | |
| | "D. MARCANTUONO" Mattinelle n.5 classi | |



24

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| G. RODARI | SAAA84101E |
| MATTINELLE | SAAA84102G |
| E. DE AMICIS | SAAA84103L |

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| QUADRIVIO - DON MILANI | SAEE84101Q |
| S.MARIA LA NOVA - V. APICELLA | SAEE84102R |
| GALDO - A. FRANK | SAEE84103T |
| MATTINELLE - D. MARCANTUONO | SAEE84104V |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

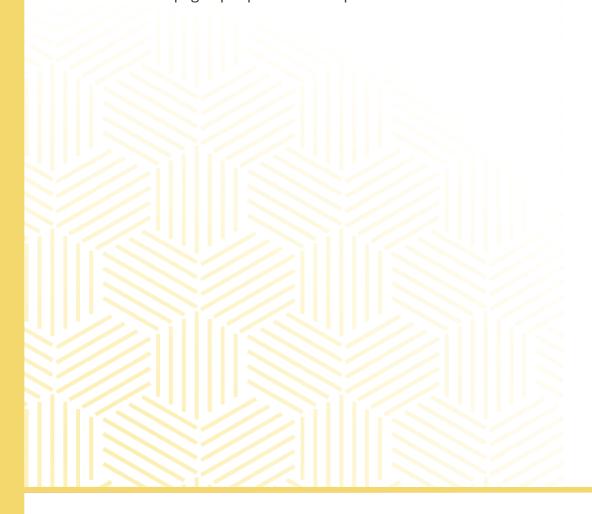
Istituto/Plessi Codice Scuola

CAMPAGNA PALATUCCI "DE NICOLA" SAMM84101P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI SAAA84101E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATTINELLE SAAA84102G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. DE AMICIS SAAA84103L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: QUADRIVIO - DON MILANI SAEE84101Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALDO - A. FRANK SAEE84103T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MATTINELLE - D. MARCANTUONO SAEE84104V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAMPAGNA PALATUCCI "DE NICOLA" SAMM84101P - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|--|-------------|---------|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ed in considerazione del relativo curricolo verticale d'Istituto, all'interno delle singole Unità di Apprendimento progettate per il corrente anno scolastico vengono introdotti specifici traguardi di apprendimento, obiettivi, abilità e competenze che afferiscono ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge di riferimento:

- 1.Costituzione (diritto, legalità e solidarietà)
- 2.Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
- 3.Cittadinanza digitale

Curricolo di Istituto

I.C. "G. PALATUCCI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è il primo gradino del sistema educativo e formativo del nostro Paese e concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, come soggetti liberi e responsabili. Costituisce un contesto di apprendimento e di sviluppo, che definisce, ulteriormente, l'identità degli stessi, ne favorisce l'autonomia, ne stimola intenzionalmente le competenze e facilita l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle esperienze di convivenza responsabile. Nella scuola dell'infanzia, ogni bambino è protagonista della sua crescita, dei suoi apprendimenti e della sua evoluzione; pertanto, essa offre a ciascun bambino un ambiente di vita e cultura, un luogo di apprendimento e di crescita dalle forti connotazioni culturali, pedagogiche e didattiche, secondo progettazioni che valorizzano la diversità e considerano ogni bambino protagonista e costruttore della propria personalità, attraverso l'interazione con gli adulti, con i coetanei, con i contesti di vita, i simboli e i linguaggi della nostra cultura.

La **Scuola dell'Infanzia** articola la propria attività didattica in 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

8.00 alle 16.00 con mensa.

8.00 alle 13.00 solo orario antimeridiano.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira, nello sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali corporee ed etiche, all'acquisizione degli apprendimenti di base. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare diversi stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Pertanto, la Scuola Primaria continua la costruzione della conoscenza, partendo dall'esperienza e dai "campi" del fare e dell'agire dei bambini, ma organizza una prima strutturazione disciplinare. Lo sviluppo di una coscienza sociale resta prioritario, in quanto capace di costruire comprensione e tolleranza, nel rispetto e nel riconoscimento delle norme che regolano la civile convivenza.

29 ore settimanali dal lunedì al venerdì (settimana corta).

In esecuzione della delibera n. 34/2018 del Consiglio di Istituto, nell' anno scolastico 2019/20 è stata adottata la "settimana corta" nella scuola primaria (già attuata nella scuola dell'infanzia), con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

| Discip | lina | I | II | III | IV | V |
|----------------|-------|---|----|-----|----|---|
| Italiano |) | 9 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Matem | atica | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Storia | | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geogra | afia | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 5 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Arte/ Immag | ine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

| Ed. Fisica | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 |
|------------|----|----|----|----|----|
| Inglese | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale | 29 | 29 | 29 | 29 | 30 |

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Compito di tale ordine di scuola é promuovere i processi formativi per sviluppare armoniosamente l'educazione integrale della persona attraverso il sapere e il saper fare per:

- Consentire di agire in maniera responsabile, sviluppando le capacità riflessive, critiche ed operative.
- Favorire l'integrazione nella società contemporanea, conoscendone le regole e la loro ratio sviluppando quel senso di appartenenza che permette una reale partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale in tutte le sue dimensioni istituzionali e non.
- Favorire il raggiungimento, per ognuno, del livello più alto a lui possibile nell'apprendimento e nella crescita assistita, mettendo l'allievo nelle condizioni più favorevoli per poter conseguire il successo formativo, affinché riesca ad imparare lungo tutto il corso della sua esistenza.

La Scuola Secondaria adotta il tempo ordinario di 30 ore, strutturato su cinque giorni settimanali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | | ✓ |
| Classe II | | ✓ |
| Classe III | | ✓ |
| Classe IV | | ✓ |
| Classe V | | ✓ |

Scuola Secondaria I grado

| , , , , , , , , , , , , , , , , , , , | 33 ore | Più di 33 ore |
|---------------------------------------|----------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

O Identità ed appartenenza

Attraverso la messa in campo di attività ludiche-giocose, si intendono attivare procedure e

percorsi di crescita personale. L'UDA è strutturata in un percorso di 33 ore.

Finalità collegate all'iniziativa

- · Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
 Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- · Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- · Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- · Il sé e l'altro
- · Il corpo e il movimento
- · Immagini, suoni, colori
- · I discorsi e le parole
- · La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel 2002 il ministero della Pubblica Istruzione ha accordato alla Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci" l'istituzione di un corso curricolare ad Indirizzo Musicale, all'interno di un più ampio Progetto Nazionale volto a diffondere la cultura e la pratica musicale tra gli studenti (D.M. n° 201 del 6 agosto 1999).

Finalità

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

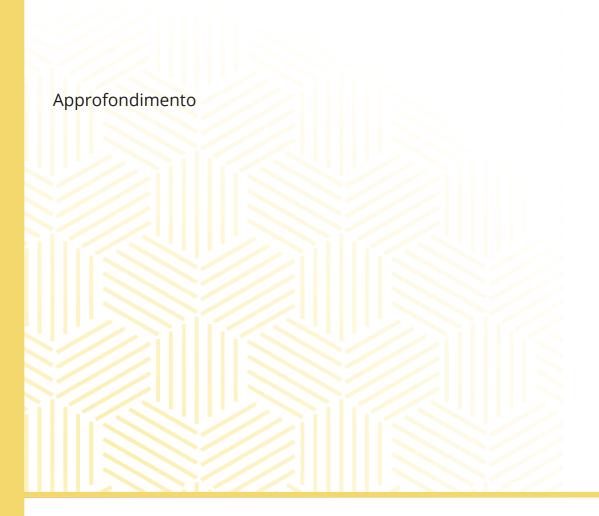
Obiettivo del corso triennale è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di:

Clarinetto, Flauto Traverso, Percussioni e Tromba.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ORIENTIAMOCI ALLA MUSICA ED ALLO STRUMENTO MUSICALE

Il Progetti "Orientiamoci alla Musica" ed "Orientiamoci allo Strumento Musicale" sono strutturati in laboratori per gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e per le classi quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far si' che almeno due attivita' (una nella scuola primaria), in due differenti discipline , presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

Risultati attesi

Il laboratorio consentirà agli alunni di conoscere gli strumenti e di dialogare con docenti per soddisfare curiosità o fugare dubbi riguardo lo studio dello strumento nella scuola secondaria di primo grado.

| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Interno |

Progetto "Educazione emotiva".

Lettura del testo "Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa" Luis Sepulveda, con attivazione di laboratori emozionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, raggiungendo lo standard regionale.

Risultati attesi

Superamento delle posizioni di parte, raggiungimento delle competenze emotive, interazione della Scuola con le associazioni del territorio.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

Approfondimento

Il percorso è rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria che hanno aderito al progetto

Progetto "Punto d'incontro": Sicurezza informatica.

Cinque incontri finalizzati a: educazione ai pericoli della Rete regole nell'uso degli strumenti digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far si' che almeno due attivita' (una nella scuola primaria), in due differenti discipline , presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

Risultati attesi

Consapevolezza nell'uso dei dispotivi multimediali e nell'uso della Rete

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

Approfondimento

Il percorso è rivolto alle classi terze e quarte della Scuola Primaria che hanno aderito al progetto

PROGETTO TEATRALE DRAO

Il progetto teatrale DRAO (dal greco "drao", "opero, agisco") si svolge nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2007-2008, utilizzando sia l'orario curricolare sia quello extracurricolare, e vede coinvolti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Il progetto viene avvalorato da tutta la normativa di riferimento sul teatro educativo e sociale, vari protocolli firmati dal Miur con l'Agita (Ente di formazione accreditato presso il MIUR) e la UILT (Unione Italiana Libero Teatro) ed altre organizzazioni e Federazioni teatrali, le linee guida sul teatro educativo del 2016, la legge 107 "buona scuola" ed i relativi decreti attuativi, quali il D.L. 60 del 13/04/ 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività". Le attività di laboratorio si articolano in due momenti, percorso teatrale e messinscena dello spettacolo, e sono condotte dagli operatori teatrali della compagnia "Teatro dei Dioscuri", con la collaborazione dei docenti dell'Istituto, nelle vesti di tutor o di esperti. A seguito della sottoscrizione di apposita convenzione, periodicamente rinnovata, protocollo 1137 dell'11/03/2022, "Teatro dei Dioscuri" usufruisce da oltre 20 anni dell'utilizzo gratuito dell'auditorium, risistemato grazie ai contributi e agli sforzi dell'Associazione stessa e dell'Istituto, e contribuisce, con i propri operatori teatrali, alla conduzione delle attività di laboratorio teatrale e all'assistenza alla messinscena con i propri tecnici e le proprie strutture. Gli operatori sono in parte offerti gratuitamente dall' Ass.Cult. "Teatro dei Dioscuri" ed in parte usufruiscono del contributo delle famiglie. L'Associazione, forte di un'esperienza pluridecennale nel settore, organizza e coordina momenti formativi per docenti, operatori teatrali e studenti nell'ambito del Teatro educativo e sociale e nell'ambito dell'utilizzo consapevole del corpo, della voce e dello spazio. Nell'ottica del "fare, ma anche del vedere e riflettere" sul Teatro, il Progetto Drao prevede inoltre una minirassegna di Teatro per ragazzi (con spettacoli selezionati in base alla qualità, ai generi teatrali ed all'età degli alunni) con un percorso di accompagnamento alla visione (schede di approfondimento, dibattito, ecc.) che va dal mese di dicembre al mese di maggio (Rassegna "Il Gerione"). Gli spettacoli, sostenuti dal contributo delle famiglie, vengono rappresentati in orario curricolare all'interno dell'Auditorium dell'Istituto, presso la Palestra dell'I.C. "Campagna Capoluogo" e presso Teatri del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, raggiungendo lo standard regionale.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo



Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi ai testi letterari in modo più diretto e coinvolgente rendendoli protagonisti attivi; Favorire l'approfondimento di argomenti di studio attraverso i linguaggi teatrali; Favorire l'analisi e la discussione su tematiche di rilevanza sociale; Sviluppare la comunicazione in lingua madre e nella seconda lingua (francese/inglese) in modo coinvolgente; Educare alla collaborazione, alla cooperazione e al rispetto della diversità; Favorire l'inserimento scolastico e sociale di alunni stranieri e di alunni in difficoltà; Sviluppare in modo significativo l'autostima dei ragazzi, la capacità di esprimersi e comunicare, di "mettersi in scena" rispetto a se stessi e agli altri; Sviluppare e migliorare le relazioni all'interno del gruppo, con ricaduta all'interno delle classi e delle sezioni; Promuovere la capacità di osservazione e di pensiero critico; Promuovere a livello locale la "cultura del teatro".

Destinatari Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

"ORIENTARSI ... VERSO NUOVI ORIZZONTI"

- Organizzare attività orientative rispetto al percorso di studi con Open Day per tutti gli ordini di scuola. - Organizzare attività da Campus destinato a famiglie ed alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria per agevolare attraverso la valutazione diretta dell'offerta formativa degli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio, la scelta più appropriata in merito alla prosecuzione degli studi. - Rivedere ed integrare la modulistica relativa al consiglio orientativo al termine del percorso del Primo Ciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Risultati attesi

Destinatari

- Curare tutte le iniziative utili a consolidare il principio della continuità tra gli ordini dell'Istituto Comprensivo, con riferimento alla complessità del curricolo, -

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

ASCOLTO DELLE EMOZIONI

Gli obiettivi principali sono: - riconoscere le emozioni in sé e negli altri, essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento e la capacità di gestirle in modo appropriato. - conoscenza di sé, del proprio carattere, - sviluppare le loro competenze in ambito relazionale/comunicativo; - fornire agli insegnanti consigli utili all'insegnamento delle life skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Risultati attesi



L'iniziativa "Ascolto delle emozioni", riservata alla scuola primaria, rientra all'interno del più ampio progetto "Sportello d'ascolto" rivolto alla SSIG, ed è finalizzata alla promozione della salute. Propone, infatti, per le classi quinte, momenti di confronto sulla tematica della gestione delle emozioni.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

Progetto ORIENTA life

Il percorso, che avrà una durata triennale sarà scandito nel seguente modo: Prima annualità - Implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo (Referente Orientamento, Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza. Dalla seconda annualità -attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento.

Risultati attesi

Realizzazione di un reale percorso di orientamento, che tenga conto delle attitudini degli studenti e delle esigenze del territorio.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Altro |

Risorse professionali

Esterno

PON/POC -FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza: Progetto: IN...sieme è bello

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti Moduli -Tutti IN campo -Tutti IN squadra -Dal chicco alle mani IN pasta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, raggiungendo lo standard regionale.

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi.

Traguardo

Diminuire del 10% la varianza interna alle classi e fra le classi.

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle classi sia in italiano che in matematica.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento 1 e 2 del 20%.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Far si' che almeno due attivita' (una nella scuola primaria), in due differenti discipline, presuppongano il ricorso ai linguaggi digitali.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo scolastico degli alunni, sostenendo quelli con particolari fragilità. Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Interno |

PON/POC -FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza: Progetto: Ritorno IN azione

Competenze di base MODULI: -Parole IN gioco -Teste IN evoluzione -Libera...mente IN classe -Parliamo IN...glese -Dal cartaceo al codINg a 360° -Il Coding IN laboratorio -INformazioni dal Palatucci -Note IN armonia -Voci IN coro -Tutti IN scena -Bimbi IN movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, raggiungendo lo standard regionale.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Interno |

Arriviamo in tempo

Somministrazione dei test MT-comprensione, rivolti alle classi terze della SP ed alle classi prime della SSIG, ai fini della promozione del benessere psicologico e sostenere gli studenti nel processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, raggiungendo lo standard regionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi.

Traguardo

Diminuire del 10% la varianza interna alle classi e fra le classi.

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle classi sia in italiano che in matematica.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento 1 e 2 del 20%.

Risultati attesi

Prendere coscienza delle proprie difficoltà per affrontarle e suparale

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

53

Giochi Sportivi Studenteschi

Attivazione di un percorso scolastico di Educazione Fisica, attraverso la realizzazione di gare d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Risultati attesi

Promozione del benessere psico-fisico.

Destinatari

Classi aperte verticali

| | Classi aperte parallele |
|-----------------------|-------------------------|
| Risorse professionali | Interno |

Piano uscite didattiche

I team docenti, partendo dalle progettualità annuali delle diverse classi, attiveranno percorsi congruenti con le stesse. Le diverse uscite saranno progettate e programmate per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
 valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo
 tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della
 cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle
 conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
 all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, raggiungendo lo standard regionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello dei risultati nelle classi sia in italiano che in matematica.

Traguardo

Migliorare i livelli di apprendimento 1 e 2 del 20%.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni, stimolandone le diverse modalità di apprendimento.

| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Interno |

Progetto "Sportello d'ascolto"

Attività condotta in collaborazione con l'Asl

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati scolastici degli alunni provenienti dalla scuola primaria e al termine del primo e del terzo anno di scuola secondaria.

Traguardo

Strutturare un' ANAGRAFE di Istituto dei risultati interni al fine di verificare la coerenza tra i risultati scolastici.

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi ad analizzare i loro atteggiamenti, valori e comportamenti al fine di sviluppare capacità di scelte consapevoli ed autonome. Favorire negli adolescenti la capacità di sviluppare una riflessione critica sulle proprie opinioni, per accettare il confronto con gli altri, individuare il problema e cercare le possibili soluzioni.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione ambientale in collaborazione con Nappi
 Sud

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza che il pianeta non ci appartiene e che abbiamo il dovere morale di vivere con un impatto ambientale sempre più basso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri periodici con gli alunni per:

la formazione di una coscienza ecologica, intesa come riduzione

dei rifiuti ed incremento della raccolta differenziata.

 la riflessione sul tema dello spreco alimentare, con il coinvolgimento delle famiglie per il recupero della cultura alimentare del territorio e la lotta allo spreco.

L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

· Collaborazione con l'Ente Locale

Credere per Cambiare.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Objettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

I.C. "G. PALATUCCI" - SAIC84100N

59

60



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di competenze green, attraverso un percorso condotto in collaborazione con i Carabinieri Esperti della Specialità Forestale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- · Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontri periodici con i formatori esterni; attività per classi parallele inenrenti problematiche ambientali e territoriali.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Collaborazione dei genitori a titolo gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Dal Coding alla Robotica Educativa COMPETENZE DEGLI STUDENTI · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel PNSD, in riferimento al pensiero computazionale, si legge: "È fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni:

primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perchè l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare;

secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere".

Per tali motivi, intendiamo implementare questa attività già a partire dalla scuola dell'Infanzia, rafforzarla alla Scuola Primaria e potenziarla alla Scuola Secondaria di I Grado. Le attività proposte partiranno dall'analisi di sequenze del quotidiano per passare al problem solving e alla formulazione di algoritmi.Utilizzando attività adeguate alle diverse fasce di età (attività unplugged, attività on[1]line, webinar interattivi, partecipazione alla "CodeWeek" e adesione ai percorsi di "Programma il Futuro") e attraverso l'uso di dispositivi (computer, smarphone, tablet, ...) si vuole far acquisire e padroneggiare le competenze digitali intese come "nuova alfabetizzazione":

di base, attraverso il pensiero computazionale;



| Ambito 1. Competenze e contenuti | Attività |
|--|--|
| | nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali ed economici; nel suo rapporto con l'informazione e le regole. |
| Titolo attività: Didattica in Digitale CONTENUTI DIGITALI | · Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica |
| | Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi |
| | La formazione rivolta ai docenti dell'Istituzione Scolastica intende promuovere il corretto uso della piattaforma Google Workspace |
| | for Education. |
| | for Education. |
| Ambito 2. Formazione e Accompagnamento | for Education. Attività |
| Accompagnamento Titolo attività: Coding e Robotica | |
| Accompagnamento | Attività |
| Accompagnamento Titolo attività: Coding e Robotica Educativa: volano della trasversalità delle competenze | Attività Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati |

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. PALATUCCI" - SAIC84100N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

- -Identità e autonomia
- -Schema corporeo e competenze motorie
- -Competenze linguistico-espressive; logiche e scientifiche

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, articolato per classi parallele, viene valutato attraverso una rubrica predisposta dai Dipartimenti Disciplinari di ciascun ordine di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- -Capacità di ascolto e riflessione sulle proprie emozioni; di comunicare i propri bisogni;
- -Tempi di ascolto e di interazione;
- -Rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
RILEVAZIONE DEI PROGRESSI - Periodo: Primo QUADRIMESTRE

INDICATORI

- -FREQUENZA con relativi descrittori su R.E.
- -SITUAZIONE DI PARTENZA
- -SOCIALIZZAZIONE
- -INTERESSE
- -AUTONOMIA
- -METODO DI STUDIO
- -PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI
- -GRADO DI APPRENDIMENTO

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI - VALUTAZIONE FINALE

- -FREQUENZA con relativi descrittori sul R.E
- -SOCIALIZZAZIONE
- -PARTECIPAZIONE
- -INTERESSE
- -IMPEGNO
- -AUTONOMIA
- -METODO DI STUDIO
- -GRADO DI APPRENDIMENTO

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
INDICATORE
RISPETTO REGOLE E AMBIENTE (RRA)
DESCRITTORE



- 1 Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
- 2 Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
- 3 Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
- 4 Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
- 5 Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
- 6 Non rispetta le regole e l'ambiente.

RELAZIONE CON GLI ALTRI(RCA)

- 1 Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
- 2 Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
- 3 Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
- 4 Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
- 5 Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
- 6 Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
- 7 Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI(RIS)

- 1 Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
- 2 Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
- 3 Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
- 4 Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
- 5 Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
- 6 Non rispetta gli impegni scolastici.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'(PPA) 1 - Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.

- 2 Partecipa in modo attivo e produttivo.
- 3 Partecipa in modo regolare
- 4 Partecipa in modo adeguato.
- 5 Partecipa in modo discontinuo.
- 6 Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria. secondo quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, la valutazione è espressa congiuntamente.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno é ammesso all'esame di Stato se:

- a) la frequenza è di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato relativo alla S.S.I.G., fatte salve le eventuali e motivate deroghe;
- b) non è incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. 24

giugno 1998, n° 249;

c) ha sostenuto la Prova Invalsi (l'esito non è vincolante per l'ammissione)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra realtà scolastica si trova a fronteggiare situazioni problematiche plurime e diversificate, che richiedono risposte educative e percorsi didattici idonei alla presa in carico dei differenti bisogni educativi. Alcuni alunni, infatti, che si caratterizzano come soggetti BES, denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" si riferisce dunque ad una vasta area di alunni che presentano richiesta di *speciale attenzione*.

Con l'intento di perseguire una politica d'inclusione e di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nel nostro Istituto, attraverso il GLI e le figure dei Referenti per l'inclusione

- si organizzano incontri di accoglienza e supporto alle famiglie;
- si elabora una politica condivisa di promozione dell'integrazione e dell'inclusione;
- si predispone la modulistica e se ne segue la corretta compilazione ed il rispetto delle scadenze;
- si definisce una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;
- si redige il Piano per l'Inclusione e se ne aggiornano i dati con cadenza annuale.



L' attenzione della nostra scuola all'organizzazione dei diversi tipi di sostegno è, pertanto, resa possibile tramite la predisposizione ed attuazione di:

- attività progettuali (Progetto di didattica mista "Scuola@casa"; PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio - Il edizione;
- Attivazione dello "Sportello d'ascolto" per la SSIG e dell'iniziativa "Ascolto delle emozioni" per la primaria, in accordo con l'ASL di Eboli - Settore Educazione alla salute;
- Attivazione del progetto "Arriviamo in tempo" curato dal DSA Centre Santa Chiara SOS DISLESSIA di Battipaglia);
- accordi d'Intesa con centri riabilitativi (Protocollo di accesso terapisti esterni);
- partecipazione a Bandi pubblici per la richiesta di ausili/sussidi didattici e tecnologie assistive per la didattica inclusiva;
- attività di formazione interna.

Sicuramente i **punti di criticità** si rilevano in relazione alla formazione specifica dei docenti su tematiche di carattere prettamente inclusivo e alla costruzione di accordi di programma e protocolli d'intesa con gli Enti Locali presenti sul territorio ed i Centri Territoriali per l'Inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

🛘 Processo di definizione dei Piani educativi Individualizzati (Pei) Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono, quindi, operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: - conoscenza dell'alunno - Diagnosi funzionale, conoscenza della documentazione precedente, incontro con i docenti precedenti in un'ottica di continuità didattica, incontro con la famiglia, osservazione iniziale dell'alunno; - conoscenza del contesto scolastico - organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili e tecnologie - conoscenza del contesto territoriale - interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo. Tale documento costituisce, pertanto, la descrizione di una serie di interventi integrati ed equilibrati tra di loro, e viene redatto in maniera congiunta dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia, entro il primo bimestre di scuola. La struttura del PEI è piuttosto rigida ed è organizzata in due macroaree. La prima parte è dedicata all'analisi della situazione di partenza in cui trova spazio la descrizione di tutti gli elementi che assumono una rilevanza nella creazione del progetto educativo. Vengono indicate, ad esempio, le attività poste in essere dal sistema sociosanitario, così come la composizione della classe in cui è inserito l'alunno. Si vagliano anche l'ambiente familiare e le relazioni tra questo e le istituzioni scolastiche. Nella seconda parte si passa alle informazioni di carattere operativo. È qui che si fissano gli obiettivi educativi in cui deve essere chiamato in causa lo sviluppo delle capacità di apprendimento ma anche di quelle di organizzazione, motorie, di cura di sé e di interazione sociale. Devono essere indicate, inoltre, le attività di raccordo tra tutte queste aree e tra il piano individualizzato e il lavoro del resto della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento collettivo. La sua composizione, infatti, riguarda tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello

71

specifico, prendono parte alla stesura: - tutti i docenti della classe in cui si trova lo studente; - le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; - la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - la condivisione di PDP e PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |

| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|---|--|
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |

Rapporti con soggetti esterni

| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | · |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative inserite nei documenti programmatici degli alunni.



Piano per la didattica digitale integrata

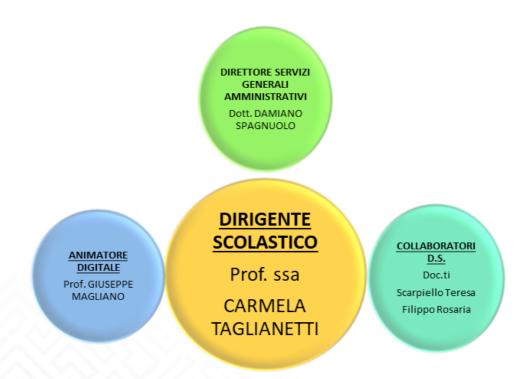
La Scuola si atterrà alle disposizioni ministeriali fornite in caso di necessità, sempre nel pieno rispetto del Regolamento per la DDI elaborato dal DPO.



75

Aspetti generali

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Uffici:

sez. didattica: Di Gennaro Renata - D'Alessandro Marco

sez. personale: Albanese Liberata - Rago Antonella

protocollo e affari generali: Chiariello Vincenzo - Cifalà Paolo

ORARIO RICEVIMENTO UFFICI DI PRESIDENZA E SEGRETERIA

Il Dirigente Scolastico riceve esclusivamente previo appuntamento, da prenotare



tramite la Segreteria.

<u>Gli uffici del Personale, della Didattica e del Protocollo</u> ricevono dal Lunedi al Venerdi

Sabato chiuso

Recapiti di riferimento: tel. 0828241260 - email

P.E.O.saic84100n@istruzione.it

PEC: saic84100@pec.istruzione.it

SITO: www.istitutogiovannipalatucci.edu.it

ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

| CONSIGLIO D'ISTITUTO | PRESIDENTE | LA GIUNTA ESECUTIVA |
|----------------------|---|------------------------------------|
| | Del Vacchio Angelo | PRESIDENTE: |
| | COMPONENTI | Dirigente Scolastico |
| | | Prof. ssa Carmela Taglianetti |
| | GENITORI: | SEGRETARIO: |
| | Antoniello Gerardo, Busillo Emmanuela, Del Vacchio | D.S.G.A. |
| Y/\\\/ | Angelo, Gentile Tiziana, | Dott. Damiano Spagnuolo |
| | Micocci Francesco, , Naimoli Lea Marianna, , Pomo Rosa., | COMPONENTI: |
| | Sorrentino Vincenzo. | GENITORI: Gentile Tiziana, Naimoli |
| | DOCENTI: | Lea Marianna |



Augusto Marisa, Busillo Anna,
Gazzo Filippa, Goglia Rosa,
Letteriello Lucia, Lullo
Annunziatina, Palmieri Rita,
Zottoli Veronica.

A.T.A.

Di Gennaro Renata

Iuorio
Antonietta

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

AREA 1- GESTIONE PTOF E ATTIVITA' PROGETTUALI (doc.ti Cerrone- Di Giorgio M.)

AREA 2- AREA INVALSI- VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO- RAV/PDM (doc.ti Granito - Paoletta)

AREA 3- SCUOLA E TERRITORIO - RELAZIONI CON GLI ENTI TERRITORIALI, ORGANIZZAZIONE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (doc.ti De Rosa - Fulgione)

RESPONSABILI DI PLESSO

| Scuola dell'Infanzia Quadrivio"G. Rodari" | Petruzzello Patrizia |
|--|----------------------|
| Scuola dell'Infanzia Galdo "E. De Amicis" | Maglio Speranza |
| Scuola dell'Infanzia Mattinelle | luorio Letizia |
| Scuola Primaria Quadrivio "Don Milani" | Lullo Annunziatina |
| Scuola Primaria Quadrivio "Don Milani" (Collodi) | Gaudieri Alfonsina |
| Scuola Primaria Galdo "Anna Frank" | Palmieri Rita |



| Scuola Primaria | Gazzo Filippa |
|----------------------------|---------------|
| Mattinelle "D.Marcantuono" | |
| Scuola Secondaria 1° Grado | Lenzi Romina |
| Quadrivio "E. De Nicola" | |

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Linguistico- artistico- espressivo: Busillo Anna

Logico-matematico: Ruggiero Gelsomina

DIPARTIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Linguistico- espressivo: Rago Patrizia

Logico-matematico: Di Giorgio Maria

DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA

Umanistico: Fulgione Diana

Scientifico- Matematico: Naimoli Laura

Delle Educazioni: Leo Elvira Linguistico : Gagliardi Lucia

DIPARTIMENTO SOSTEGNO: Urgo Giovanni

COMMISSIONI

| GLH/GLI | Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carmela Taglianetti; |
|---------|---|
| | |



DSGA: Damiano Spagnuolo Collaboratrici del Dirigente: Scarpiello Teresa e Filippo Rosaria Docenti con incarico di Funzione Strumentale Area 1 Gestione PTOF - Attività progettuali; Docente con incarico di Funzione Strumentale Area 2 Invalsi, valutazione autovalutazione; Docente con incarico di Funzione Strumentale Area 3 Continuità ed orientamento -Referente Educazione civica Rago Patrizia Referente educazione alla legalità e contrasto al bullismo e cyberbullismo: De Rosa Giuseppina Referenti GLI: Filippo Rosaria e Lenzi Romina Docenti responsabili di Plesso Coordinatore dipartimento di sostegno: Urgo Giovanni **BULLISMO E CYBERBULLISMO** De Rosa Giuseppina Lenzi Romina Fulgione Diana Filippo Rosaria COMMISSIONI Scarpiello Teresa Busillo Anna **ELETTORALE** Componente Docente: Rago P.-Scarpiello T Componente Genitore: Romano M.-Luongo C. A.T. A. D'Alessandro M.



| | ORARIO (Scuola primaria e S.S.I.G.) |
|--|---|
| | D'Ambrosio Antonella |
| | Gazzo Filippa |
| | Gaudieri Alfonsina |
| | Di Giorgio Maria |
| | Mirra Michelina |
| | Scarpiello Teresa |
| | Caponigro Carmela |
| | Magliano Giuseppe |
| | Naimoli Laura |
| | Naimoli Mariacristina |
| | |
| | |
| | Di Giorgio Maria |
| COMITATO DI VALLITAZIONE | Di Giorgio Maria |
| COMITATO DI VALUTAZIONE | Gazzo Filippa |
| COMITATO DI VALUTAZIONE | |
| COMITATO DI VALUTAZIONE NUCLEO INTERNO DI | Gazzo Filippa Lenzi Romina |
| | Gazzo Filippa Lenzi Romina Dirigente Prof.ssa Taglianetti Carmela |
| NUCLEO INTERNO DI | Gazzo Filippa Lenzi Romina Dirigente Prof.ssa Taglianetti Carmela Di Giorgio Maria |
| NUCLEO INTERNO DI | Gazzo Filippa Lenzi Romina Dirigente Prof.ssa Taglianetti Carmela Di Giorgio Maria Cerrone Maria |
| NUCLEO INTERNO DI | Gazzo Filippa Lenzi Romina Dirigente Prof.ssa Taglianetti Carmela Di Giorgio Maria |
| NUCLEO INTERNO DI | Gazzo Filippa Lenzi Romina Dirigente Prof.ssa Taglianetti Carmela Di Giorgio Maria Cerrone Maria |
| NUCLEO INTERNO DI | Gazzo Filippa Lenzi Romina Dirigente Prof.ssa Taglianetti Carmela Di Giorgio Maria Cerrone Maria Granito Loredana |
| NUCLEO INTERNO DI | Gazzo Filippa Lenzi Romina Dirigente Prof.ssa Taglianetti Carmela Di Giorgio Maria Cerrone Maria Granito Loredana Paoletta Doriana |



Magliano Giuseppe

TEAM DIGITALE

Naimoli Mariacristina

Lembo Simone

Rago Patrizia

Cerrone Maria

Busillo Anna

Naimoli Liliana

ALTRI INCARICHI

Coordinatrice Scuola Infanzia: Petruzzello Patrizia

Coordinatrice Scuola Primaria: Scarpiello Teresa

Animatore digitale: Magliano Giuseppe

Referente biblioteca scolastica: Fulgione Diana

Referente laboratorio scientifico: Caponigro Carmela

Referente teatro educativo: Caponigro Antonio

Referente per le attività culturali di Istituto: Mirra Massimo

Referente centro sportivo scolastico: Mirra Vilma

Ed. civica Ed. alla legalità: Rago Patrizia

Referente bullismo e cyberbullismo: De Rosa Giuseppina



Si tratta di una figura delegata su base fiduciaria dal dirigente scolastico, per svolgere compiti importanti e per prendere decisioni di responsabilità nel rapporto con le famiglie, con gli studenti e con i docenti del Consiglio di classe.

COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA

"DON MILANI" QUADRIVIO

1A Lullo Annunziatina

1B Salito Giovanna

1C Romano Marialina

2A Mirra Michelina

2B Sorvillo Emilia

2C Busillo Maria

3A Gaudieri Alfonsina

3B Cerrone Maria

3C Caponigro Antonio

4A Salito Fiorenza

4B Di Giorgio Donata

4C Rago Patrizia

5A Di Giorgio Maria

5B Augusto Marisa

"ANNA FRANK" GALDO

1A Salito Angelamaria

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



1B Granito Loredana

2A Palmieri Rita

3A Scarpiello Teresa

4A Glielmi Maria Consiglia

5A Volpe Maria Rosaria

"D. MARCANTUONO" MATTINELLE

1A Falivene Anna

2A Paoletta Doriana

3A Fasano Virginia

4A Gazzo Filippa

5A Rosati Aurora

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1A Conzo Carmela

2A Galdi Nicoletta

3A Naimoli Laura

1B De Rosa Giuseppina

2B Gagliardi Lucia

3B Ulino Rosanna

1C Guazzo Elmina

2C Caponigro Carmela



| 3C Naimoli Mariacristina |
|--|
| 1D Lenzi Romina 2D Fulgione Diana |
| 3D Magliano Giuseppe 1E Maglio Franca |
| |
| |
| |

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| Collaboratore del DS | Scarpiello Teresa (Primo collaboratore)-Filippo Rosaria (Secondo Collaboratore) | 2 |
|---|--|---|
| Funzione strumentale | AREA 1- GESTIONE PTOF E ATTIVITA' PROGETTUALI (doc.ti Cerrone- Di Giorgio M.) AREA 2- AREA INVALSI- VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO- RAV/PDM (doc.ti Granito - Paoletta) AREA 3- SCUOLA E TERRITORIO - RELAZIONI CON GLI ENTI TERRITORIALI, ORGANIZZAZIONE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (doc.ti De Rosa - Fulgione) | 6 |
| Docente specialista di educazione motoria | Pollice Matteo | 1 |
| R.S.U. | Mirra Massimo-Petruzzello Patrizia-Caponigro Antonio | 3 |
| R.L.S | Caponigro Antonio | 1 |
| D.P.O. | Falivene Sandro | 1 |
| R.S.P.P. | Arch. Ruggia Jessica | 1 |
| Medico Competente | Dott.ssa Borrelli Annamaria | 1 |

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. |
|--|---|
| Ufficio protocollo | Protocollo della documentazione in entrata e in uscita |
| Ufficio per la didattica | Gestione dei fascicoli dell'anagrafica degli alunni |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

• Altre scuole Soggetti Coinvolti

• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con ass.ne culturale "Dioscuri"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

• Risorse strutturali Risorse condivise

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con associazione Sophis

Azioni realizzate/da realizzare

· Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ASL Distretto Sanitario di Eboli

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

ASL

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con I.I.S. CONFALONIERI

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di realizzare:

- attraverso i corsi PCTO, percorsi formativi per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado finalizzati sia all'Orientamento che al conseguimento di una certificazione linguistica;



- attraverso una collaborazione ed un confronto tra il personale docente, la costruzione di un curricolo territoriale verticale strutturato per competenze.

Denominazione della rete: RETE GREEN

| Azioni realizzate/da realizzare | Attività didattiche |
|--------------------------------------|---|
| AZIOTII I CAIIZZALE/ UA I CAIIZZAI C | * Attività didattiche |

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete green per la transizione ecologica e culturale tra scuole di Salerno e provincia

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali: dal coding alla robotica e trasversalità delle competenze.

Il Coding ed il pensieso computazionale: applicazione costruttiva e trasversale nella didattica. La robotica educativa per migliorare i rapporti di inclusione scolastica e per mettere a frutto le competenze acquisite. La piattaforma "Programma il Futuro: risorsa per gli insegnanti. Uso della piattaforma Code.org

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | LaboratoriComunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Strumenti pratici e strategie didattiche utili agli alunni con disabilità.

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
|---|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |

| Modalità di lavoro | Ricerca-azioneComunità di pratiche | |
|---------------------------|---|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola | |

Titolo attività di formazione: Didattica in Digitale

Utilizzazione ottimale di Google Suite for Education (Classroom, moduli google,keep, meet, documenti). Risorse didattiche freeware (pc, tablet e smartphone), coding e robotica.

| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza sui Luoghi di lavoro (D.L. 81 del 2008)

Formazione del personale dell'Istituzione Scolastica relativa ai Corsi: Base, BLS-D, Antincendio, Preposto, Primo Soccorso, ed R.L.S

| Destinatari Docenti impegnati nel coordinamento della Sicurezza | |
|---|--|
|---|--|

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Lavoriamo in Sicurezza

| Descrizione dell'attività di formazione | SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO |
|---|---|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | Attività in presenzaFormazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |